



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013**

**Asse 4 - LEADER - Attuazione Strategia di Sviluppo Locale**

**Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005**



**Misura 421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale**  
**Azione 2 Cooperazione Transnazionale**  
**Progetto "MeDIETerranea"**

SCHEDA INTERVENTO A GESTIONE DIRETTA GAL		Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige n.46 del 28/03/2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013– Asse 4 Leader		
<b>06 - GAL Polesine Adige</b>		
<b>PERCORSI RURALI TRA CENTURIAZIONI, VILLE, ABBAZIE E SANTUARI - Sviluppo degli itinerari rurali nelle terre dell'Adigetto"</b>		
Tema centrale		<i>Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra i grandi fiumi</i>
Linea strategica	1	<i>Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)</i>
	2	<i>Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. Obiettivo specifico 3.2 del PSR)</i>
	14	<i>Promuovere la cooperazione tra territori (rif. Obiettivo specifico 4.3 del PSR)</i>
<b>MISURA</b>	<b>313</b>	<b><i>Incentivazione delle attività turistiche</i></b>
<b>AZIONE</b>	<b>4</b>	<b><i>Informazione</i></b>

## 1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

### 1.1. Descrizione generale

Questo intervento viene realizzato nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale "MeDIETerranea" che mira a promuovere il territorio e il turismo rurale avvicinando i produttori e gli operatori turistici locali delle aree coinvolte attraverso la valorizzazione delle produzioni agricole tipiche e tradizionali. La promozione del turismo rurale avverrà tramite la valorizzazione di uno stile di alimentazione sano e "sostenibile" apportando un valore aggiunto a nuove forme di turismo lento che, dove il prodotto locale viene gustato con il palato (turismo e dieta mediterranea) e con gli occhi del turista 'slow' (offerta di turismo di servizi sostenibili).

La Misura 313 Azione 4 mira ad incentivare le azioni di conoscenza delle aree rurali e dell'offerta turistica rurale anche attraverso un diretto coinvolgimento delle aziende agricole (agriturismi, fattorie didattiche, fattorie di vendita diretta, fattorie sociali, ecc.), nonché degli operatori dei settori integrati nel sistema rurale (artigianato, commercio, turismo, servizi, ecc.). Nello specifico del progetto "MeDIETerranea" l'attività informativa che verrà realizzata è collegata con la promozione e valorizzazione della cultura e dei prodotti del territorio Leader del GAL Adige attraverso la realizzazione di una serie di eventi culturali per la diffusione della conoscenza delle tradizioni legate alla dieta mediterranea qualificati nell'ambito del progetto.

### 1.2. Obiettivi

L'intervento mira a promuovere la cultura e i prodotti del territorio polesano collegati alla dieta mediterranea attraverso una serie di azioni promozionali che verranno realizzate tramite l'attivazione della Misura 313 Azione 4. Verranno realizzati eventi itineranti sul tema della Dieta Mediterranea, una pubblicazione/cartone animato sulla Dieta Mediterranea, un Festival della Dieta Mediterranea come simposio delle identità rurali e concorso gastronomico.

Gli obiettivi specifici sono quelli previsti nell'ambito del Fascicolo di Progetto:

- Rafforzare l'identità rurale mediterranea attraverso la valorizzazione e la promozione della dieta Mediterranea
- Diffondere e valorizzare la percezione della dieta mediterranea come dieta salutare
- Incrementare la commercializzazione degli alimenti tradizionali legati alla dieta mediterranea attraverso uno stretto legame con il settore turistico (agriturismo, hotel, ristoranti, osterie, etc.) nei territori dei GAL coinvolti
- Approfondire il legame tra prodotti e produzioni tradizionali e la società
- Valorizzare i processi produttivi e i luoghi di produzione degli alimenti

### 1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'area di applicazione del seguente intervento è tutto il territorio del GAL Adige e al di fuori di tale territorio secondo quanto previsto dai Regolamenti vigenti.

## 2. SOGGETTI RICHIEDENTI

### 2.1. Soggetti richiedenti

L'intervento sarà realizzato a Gestione Diretta GAL  
GAL Polesine Adige  
Piazza Garibaldi, 6 - 45100 Rovigo, C.F. 93028270291

### 2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Partenariati tra soggetti pubblici e privati costituiti ai sensi dell'art. 62 del Reg. (CE) n. 1698/2005, nonché dell'art. 59 lettera e) del medesimo regolamento, come dettagliato all'art. 36 del Reg. (CE) n. 1974/2006 che prevedano nel proprio statuto la realizzazione di attività promozionale del turismo rurale.
2	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime de minimis ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

## 3. INTERVENTI AMMISSIBILI

### 3.1. Tipo di interventi

1	Attività informative, promozionali e pubblicitarie.
---	---

### 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Coerenza dell'ambito di intervento rispetto al territorio di competenza del soggetto richiedente, valutata, nel caso di enti locali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti . Nel caso di accordo tra enti locali, l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, oltre all'eventuale esplicita autorizzazione, al soggetto richiedente, quando questo assume il ruolo di "capofila", per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti. L'ente delegato/richiedente assume di fronte ad AVEPA e alla Regione tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal PSR. Tutte le spese relative all'intervento devono essere sostenute dall'ente richiedente, al quale devono risultare intestati, quindi, tutti i relativi titoli.
2	Gli interventi devono essere volti ad incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti.
3	Integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale.
4	Gli interventi devono essere previsti sulla base di un "Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie", completo almeno dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>– descrizione degli obiettivi specifici con riferimento agli obiettivi e alle strategie del PSL;</li> <li>– descrizione delle motivazioni, anche in relazione alle esigenze di complementarietà, integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale;</li> <li>– descrizione degli interventi previsti;</li> <li>– cronoprogramma delle attività/operazioni;</li> <li>– piano finanziario dettagliato delle spese;</li> <li>– piano di gestione economica complessivo, fino alla conclusione del periodo di impegno.</li> </ul>

**L'approvazione dell'intervento da parte di Avepa e la relativa finanziabilità è condizionata all'approvazione del Progetto di Cooperazione da parte delle altre Autorità di Gestione coinvolte. Tale condizione deve essere comunque confermata dall'Autorità di Gestione della Regione Veneto.**

### 3.3. Impegni e prescrizioni operative

1	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità). Per la presente Azione è obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
2	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

### 3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
------------	-------

1 – Attività informative, promozionali e pubblicitarie	Acquisto di beni e servizi per iniziative di comunicazione, relativi a: – progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali; – realizzazione siti Web; – acquisto spazi pubblicitari e pubbli-redazionali su riviste e carta stampata; – realizzazione di cartellonistica; – spazi e servizi radiotelevisivi.
	Organizzazione di seminari, incontri ed altri eventi.
	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche, con riferimento alle seguenti voci di spesa: – quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; – trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; – interpretariato; – compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative.
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2). In tali limiti rientrano anche le eventuali spese per l'acquisto di prodotti per attività di degustazione.
Le spese per viaggi, vitto e alloggio relative al personale a tempo determinato sono ammesse nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione Veneto.	
Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente.	

#### 4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

##### 4.1. Importo totale di spesa

L'importo totale di spesa pubblica a disposizione per la realizzazione della presente azione è pari a euro 30.000,00, per una spesa totale prevista di euro 60.000,00:

Beneficiario	C.F. o P.I.	Spesa pubblica
GAL Polesine Adige	93028270291	30.000,00

##### 4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile.

##### 4.3. Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, anche sulla base delle specifiche condizioni previste dal documento *Indirizzi Procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 2.12).

##### 4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

L'esecuzione degli interventi deve essere completata e conclusa entro il termine del 31/12/2014.

#### 5. DOMANDA DI AIUTO

##### 5.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente azione, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente scheda intervento a Gestione Diretta GAL all'Albo della Provincia di Rovigo, con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 5.2.

## 5.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Copia del provvedimento che approva e autorizza la presentazione della domanda da parte del soggetto richiedente interessato.
3	Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie
I documenti indicati ai numeri 1-3 sono considerati documenti essenziali, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.	

## 6. DOMANDA DI PAGAMENTO

### 6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e inviare al beneficiario la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

### 6.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

1	Relazione tecnica finale che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti.
2	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta ( <i>secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda</i> )
3	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
4	Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte
5	Copia di tutto il materiale prodotto, in formato cartaceo e digitale.

## 7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

La presente scheda di intervento del progetto a regia GAL, viene pubblicata presso:

- gli uffici del GAL;
- e nel sito Internet all'indirizzo [www.galadige.it](http://www.galadige.it);
- l'Albo dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Per ogni informazioni è possibile rivolgersi agli uffici del GAL Polesine Adige siti in Via Fraccon, 17 (sede operativa) - 45100 Rovigo, Tel.e Fax 0425 -090371, e-mail: [adige@galadige.it](mailto:adige@galadige.it); PEC: [galadige@pec.it](mailto:galadige@pec.it)  
L'attività di sportello informativo viene assicurata dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e nel pomeriggio (escluso il venerdì) previo appuntamento telefonico.

### Principali riferimenti normativi

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione della scheda intervento (DGR n. 314 del 12 marzo 2013, con la quale la Giunta regionale ha approvato le definitive modifiche al PSR proposte con deliberazione n. 91/CR dell'11/9/2012 e n. 99/CR del 25/9/2012)

- Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari

Al PSR e al Documento Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal bando.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr>

Per informazioni generali riguardanti il quadro normativo completo del PSR e le relative disposizioni applicative si possono consultare i siti della Regione Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) e di AVEPA [www.avepa.it](http://www.avepa.it)